

**ADOZIONE VARIANTE URBANISTICA AI SENSI DELLA L.R. 61/85 ART. 50 COMMA 4
LETT. B FINALIZZATA ALLA CORREZIONE DI UNA FASCIA DI RISPETTO
STRADALE IN VIA PORARA.**

VISTA:

- la Variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Mirano approvata con D.G.R.V. n. 1152 del 18.04.03 e D.G.R.V. n. 2180 del 16.07.04 nonché le successive varianti parziali al PRG approvate relativamente al territorio esterno al Centro Storico;
- la nuova legge urbanistica regionale, n. 11 del 23 aprile 2004, l'art. 48 come modificato dall'art.2 della L. R. n. 23 del 02 dicembre 2005 e s.m.i e in particolare dalla L.R. 32 del 29 novembre 2013, che consente l'approvazione di varianti allo strumento urbanistico generale di cui all'art. 50, comma 4 della ex L.R. 61/85, anche prima dell'approvazione del Piano di Assetto del Territorio - PAT;

PREMESSO CHE:

- il Consiglio Comunale di Mirano con deliberazione n. 98 del 09.09.98 ha approvato l'Accordo Procedimentale tra il Comune di Mirano, la Provincia di Venezia, il Consorzio IRICAV DUE e la ditta TAV spa per il quadruplicamento della tratta ferroviaria Padova – Venezia/Mestre, nonché il progetto relativo;
- all'accordo Procedimentale era anche allegata la convenzione tra IRICAV DUE ed il Comune di Mirano per l'attuazione dello stesso;
- all'art. 4 dell'accordo procedimentale veniva allegata la descrizione dell'intervento da realizzare a carico di IRICAV DUE costituito dalla tratta di nuova viabilità di cat. V° sita a nord della ferrovia e con inizio da via Vetrego fino confine comunale di Mira. Il tracciato era individuato nella planimetria allegata all'accordo stesso;
- con D.C.C. n. 88 del 27 settembre 2001 veniva adottata la variante al PRG ai sensi della L.R. 61/85 art. 50 comma 4° lett. G per la previsione della strada di collegamento da via Vetrego al Comune di MIRA a Nord della ferrovia;
- con D.C.C. n. 104 del 18 dicembre 2001 veniva approvata la variante al PRG ai sensi della L.R. 61/85 art. 50 comma 4° per la previsione della strada di collegamento da via Vetrego al Comune di MIRA a Nord della ferrovia;
- in data 19.03.2003 con Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3273, il Segretario Regionale alle infrastrutture e mobilità del Veneto, Ing. Silvano Vernizzi è stato nominato

Commissario Delegato per l'emergenza socio economico-ambientale nel settore del traffico e della mobilità nella località di Mestre del Comune di Venezia;

- in data 22.04.2003 prot. n° 20208 è stato trasmesso al Comune di Mirano dal Commissario Delegato, Ing. Silvano Vernizzi, l'estratto del progetto preliminare Autostradale A4 - Variante Mestre – Passante Autostradale;
- con nota del 09.03.2004 prot. n. 10216 il Commissario Delegato, Ing. Vernizzi, ha reso noto che il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 e dell'art. 18 comma 6, del D.Lgs n. 190/2002, ha approvato nella seduta del 7 novembre 2003 il progetto preliminare del Passante di Mestre nonché accertato la compatibilità dell'opera e che in data 1 marzo 2004 è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale la deliberazione del Comitato Interministeriale di Programmazione Economica (CIPE) n. 80/2003 relativa alla succitata approvazione che perfeziona, ad ogni fine urbanistico ed edilizio, l'intesa Stato – Regione sulla sua localizzazione dell'opera, comportando l'automatica variazione degli strumenti urbanistici vigenti ed adottati;
- con medesima nota il Commissario ha comunicato la necessità pertanto di provvedere, sulla base della cartografia trasmessa con precedente nota in data 01.12.2003 prot. 57434 del 02.12.03, alla conseguente variazione degli strumenti urbanistici vigenti ed adottati procedendo con le occorrenti misure di salvaguardia;
- al fine di facilitare le operazioni di recepimento urbanistico del tracciato stradale in parola è stata trasmessa con nota prot. n. 10216 del 09.03.2004 la cartografia di riferimento utile ad apporre le occorrenti misure di salvaguardia sulle aree impegnate dalla nuova infrastruttura stradale;
- con determinazione dirigenziale n. 3125 del 10.11.2004 il Comune di Mirano ha provveduto a modificare la strumentazione urbanistica recependo, tra l'altro, il tracciato del Passante di Mestre e le relative fasce di rispetto, fatte salve le misure di salvaguardia già operative dal 08.03.04;
- in data 20.09.2004 è stato approvato dal CIPE il progetto definitivo del Passante di Mestre;
- con Decreto del Commissario Delegato per l'emergenza socio-economico-ambientale della Viabilità di Mestre n. 12 del 20.09.2004 e n. 2 del 02.02.2005 è stato approvato il progetto definitivo del Passante Autostradale di Mestre, nonché delle relative opere di completamento;
- con Delibera di Giunta Comunale n. 59 del 23.03.2007 si autorizzava il Dirigente dell'Area 2 settore UTC LLPP a provvedere alla formale consegna di Aree Stradali Comunali al Commissario Delegato tra cui quelle oggetto della Variante urbanistica approvata con DCC 104/2001;
- in sede di realizzazione del Passante di Mestre e delle relative opere complementari la rotonda prevista dalla variante approvata con DCC 104/2001 veniva realizzata nello stesso punto ma di

dimensioni maggiori per consentire anche l'innesto della viabilità al nuovo casello autostradale di Mirano;

PRESO ATTO CHE

- con l'aggiornamento degli elaborati grafici del PRG per l'inserimento del Passante di Mestre e delle opere complementari, sulla base dei file trasmessi da Veneto Strade, venivano riportate le relative fasce di rispetto stradale.
- il 15.04.2015 con prot. 15500 il signor Minestron Germano trasmetteva la richiesta di revisione della fascia di rispetto in prossimità della rotatoria che immette al Casello Dolo-Mirano.
- la viabilità afferente al sistema autostradale inizia all'innesto di via Porara con la rotatoria che porta al casello di Dolo-Mirano;
- la fascia di rispetto su via Porara fino all'imbocco della rotatoria è di 30 m mentre quella afferente alla rotatoria che fa parte della viabilità di accesso al sistema autostradale è di 60 metri.
- che nel piano è stata riportata, sulla base dei file trasmessi da Veneto Strade, una fascia di rispetto di 60 m sul tratto iniziale di via Porarara lato est.

VISTA la necessità di provvedere alla corretta restituzione delle fasce di rispetto in prossimità della rotatoria e quindi dell'adeguamento grafico degli elaborati del PRG come predisposto dal servizio Urbanistica del Comune di Mirano che rappresenta lo stato di vigente e quello di variante;

SENTITO il parere favorevole espresso dalla Commissione Consigliare urbanistica Lavori Pubblici e Ambiente che nella seduta del 25.06.2015

VERIFICATO CHE:

- la variante del PRG territorio esterno rientra nei limiti previste dalla Circolare n. 6 del 23 giugno 1998 che definisce i criteri di applicabilità del citato art. 50 comma 4 della L.R. 61/85 e smi;
- la modifica non incide sul regime idraulico del territorio interessato e che l'attestazione verrà inviata all'Ufficio Regionale del Genio Civile, ai sensi della deliberazione di Giunta Regionale n. 1322 del 10.05.2006;
- prima dell'approvazione della variante al PRG dovrà essere acquisito il parere da parte della Commissione Competente della Regione Veneto in quanto assoggettato a VAS;

- l'atto è stato preventivamente pubblicato presso il sito del Comune di Mirano ai sensi dell'art. 39 comma 1 del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013.

VISTO il vigente Regolamento di contabilità dell'Ente ed in particolare richiamato l'art. 32;

VISTO il DLgs 18.08.2000 n, 267;

ACQUISITI i pareri del Responsabile di Servizio, per la regolarità dell'atto sotto l'aspetto tecnico, espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267;

CON VOTI favorevoli n; contrari n, del deliberato ed espressi per alzata di mano dai n. ... componenti il Consiglio Comunale, presenti, dei quali dichiarano di astenersi;

DELIBERA

1. **LE PREMESSE** sono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **DI ADOTTARE** la variante al vigente Piano Regolatore Generale Territorio Esterno ai sensi della L.R. 61/85 art. 50 comma 4 lett. b) per la corretta restituzione della fascia di rispetto stradale in prossimità dell'innesto di via Porara con la rotatoria stradale il tutto come meglio descritto nell'elaborato grafico Tavola Unica che allegata alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale.
3. **DI INCARICARE** il Servizio Urbanistica della pubblicazione della presente variante secondo quanto previsto dalle norme in vigore;